

Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari Foglio informativo per operazioni di finanziamento finalizzato

Le condizioni di seguito pubblicizzate non costituiscono offerta al pubblico

SEZIONE 1 – Informazioni sull'intermediario

Denominazione: BCC Rent&Lease S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale: Via Lucrezia Romana n. 41/47 - 00178 ROMA

Capitale sociale: Euro 20.000.000 interamente versato

Numero di iscrizione all'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale: 06543201005

Numero Repertorio Economico Amministrativo: 974385

Partita IVA: 15240741007

Sito internet: www.bccrentlease.it **Indirizzo di posta elettronica:** info@bccrentlease.bcc.it

Numero iscrizione Albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del TUB: 57

Numero iscrizione Elenco degli intermediari Assicurativi Sezione D: D000449829

Gruppo Bancario di appartenenza: Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Iccrea Banca S.p.A. - Roma, iscritta nel registro delle imprese di Roma codice fiscale 04774801007.

SEZIONE 1 – BIS informazioni ulteriori in caso di offerta fuori sede

Dati del soggetto "convenzionato" che entra in contatto con il Cliente:

Ragione sociale del convenzionato	Qualifica (es: Agente in attività finanziaria, Mediatore creditizio, Fornitore di Beni, Banca etc.)	Estremi iscrizione (per soggetti iscritti ad albi o elenchi)
Soggetto che materialmente entra in contatto con il cliente	Qualifica (es. titolare, dipendente, collaboratore)	Estremi iscrizione (per soggetti iscritti ad albi o elenchi)

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto che materialmente entra in contatto con lui costi aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel foglio informativo.

SEZIONE 2 – Che cos'è il finanziamento finalizzato

Per "Finanziamento Finalizzato" si intende l'operazione posta in essere da una banca o da un intermediario finanziario (Concedente) attraverso la quale viene concesso al Cliente un finanziamento destinato all'acquisto di beni o servizi determinati, inerenti alla sua attività imprenditoriale o professionale.

Il servizio, presuppone l'esistenza di un accordo, o di una convenzione, tra la società finanziaria erogatrice ed un'impresa (di seguito denominata Fornitore) che prevede la concessione di finanziamenti finalizzati al pagamento del corrispettivo dei prodotti che il cliente del Fornitore ha acquistato o intende acquistare presso il Fornitore medesimo.

Possono usufruire del finanziamento i soli clienti non consumatori.

A seguito della concessione del finanziamento, Il Fornitore riceve dalla Concedente, in un'unica soluzione, l'accredito dell'importo della fornitura al netto di una eventuale quota di contributo che può, eventualmente, coprire parte o la totalità degli interessi calcolati in via anticipata.

Aggiornato al 30 settembre 2024

L'accredito al Fornitore in forza di apposito mandato conferito dalla Parte finanziata ha titolo di pagamento del prezzo di acquisto del bene (o del gruppo di beni) esplicitato nel contratto.

La restituzione del debito contratto dal cliente a fronte del finanziamento di cui ha beneficiato, avviene in modo graduale nel tempo attraverso il pagamento di rate periodiche, comprensive di capitale ed interessi (qualora il contributo del Fornitore sia pari alla somma degli interessi dovuti allora le rate versate dal cliente alla Concedente saranno inerenti alla sola quota capitale).

Rischi tipici dell'operazione di finanziamento finalizzato

I rischi tipici dell'operazione di finanziamento finalizzato, fatti salvi quelli conseguenti ad eventuali inadempimenti del Cliente, sono di natura contrattuale ed economico-finanziaria.

Sul piano contrattuale il cliente si assume tutti i rischi relativi al bene o servizio al quale il finanziamento si riferisce o alla sua fornitura, come i vizi, la difformità o il cattivo funzionamento. Il cliente, quale contraente nel rapporto di fornitura, può far valere i suoi diritti verso il Fornitore nei termini, secondo le modalità e nei limiti del contratto da lui stipulato col Fornitore stesso.

Sul piano economico-finanziario, poiché l'operazione è finalizzata a soddisfare le esigenze di finanziamento dell'investimento dell'Utilizzatore, il Cliente si fa altresì carico dei rischi tipici delle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine, ivi inclusi i rischi connessi a modifiche fiscali e/o alla mancata ammissione, erogazione o revoca di agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, assumendo l'impegno irrevocabile a corrispondere durante tutta la vita del contratto la serie delle rate periodiche che costituiscono la restituzione del finanziamento erogato.

Le rate del finanziamento hanno un importo fisso e sono dunque costanti per l'intera durata contrattuale; il cliente pertanto si assume il rischio di non beneficiare di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

SEZIONE 2 bis - Che cos'è la "Nuova Sabatini"

Il Decreto Interministeriale del 22 aprile 2022 – "Nuova disciplina per l'acquisto di beni strumentali", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.139 del 16 giugno 2022 dà attuazione alla cosiddetta "Nuova Sabatini". Essa è un'agevolazione messa a disposizione dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) mediante erogazione di un contributo in "conto impianti", dedicata alle imprese che vogliono incrementare il proprio business, attraverso l'acquisto di nuovi impianti ed attrezzature, ovvero investire in hardware, software e tecnologie digitali.

SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti beneficiari dell'agevolazione tutte le imprese (micro, piccole e medie) operanti sul territorio nazionale. Per beneficiare dell'agevolazione le imprese devono avere una sede operativa in Italia. Qualora le imprese beneficiarie non dispongano della predetta sede alla data di presentazione della domanda di agevolazione, il possesso dell'unità locale in Italia deve essere dimostrato, pena la revoca delle agevolazioni concesse, in sede di presentazione della richiesta di erogazione del contributo.

Sono escluse le imprese operanti nel settore delle attività finanziarie e assicurative.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI AI FINI DELLA CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE

I finanziamenti devono essere utilizzati per l'acquisto di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuove di fabbrica ad uso produttivo, relativi a macchine utensili e di produzione, attrezzature fisse e mobili, nonché di hardware, software e tecnologie digitali, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale, impianti, macchinari e attrezzature finalizzati alla realizzazione di investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti rientranti negli elenchi di cui agli allegati 6/A e 6/B della Circolare direttoriale del 06 dicembre 2022 n.410823, beni a basso impatto ambientale (green), in possesso di idonea certificazione ambientale di cui all'allegato 6/C della stessa circolare sopracitata.

Relativamente ai mezzi di trasporto, gli stessi possono essere ammissibili a condizione che si tratti di beni strumentali nuovi di fabbrica ad uso produttivo strettamente correlati allo svolgimento dell'attività economica agevolata.

Sono ammissibili gli investimenti su singoli beni strumentali rispetto al loro insieme (ad es. "catena di produzione") purché presentino un'autonomia funzionale, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano il suddetto requisito, fatti salvi gli investimenti in beni strumentali che integrano con nuovi moduli l'impianto o il macchinario preesistente, introducendo una nuova funzionalità nell'ambito del ciclo produttivo dell'impresa.

Non sono in ogni caso ammissibili gli investimenti riguardanti gli acquisti di beni che costituiscono mera sostituzione di beni esistenti.

Gli investimenti ammissibili sono destinati principalmente a:

- a) investimento in attivi materiali e immateriali relativo alla creazione di un nuovo stabilimento;
- b) ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;
- c) diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in tale stabilimento;
- d) cambiamento sostanziale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti o della fornitura complessiva del servizio o dei servizi interessati dall'investimento nello stabilimento;
- e) acquisizione di attivi appartenenti a uno stabilimento:
 - che è stato chiuso o sarebbe stato chiuso senza tale acquisizione;
 - mediante un'operazione che avviene a condizioni di mercato;
 - da parte di terzi che non hanno relazioni con l'acquirente.

La semplice acquisizione di azioni di un'impresa non viene considerata un investimento iniziale.

Altre non possono essere ammessi investimenti che abbiano ad oggetto attività connesse all'esportazione, e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettere c) e d), del regolamento GBER.

Gli investimenti devono essere conclusi entro 12 (dodici) mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento, ovvero nel periodo di preammortamento del finanziamento stesso. A tale fine è presa in considerazione la data dell'ultimo titolo di spesa riferito all'investimento.

CONTRIBUTO ED AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

A fronte del finanziamento erogato da BCC Rent&Lease mediante l'operazione di finanziamento finalizzato il MIMIT può concedere, nel caso di pieno rispetto di tutto quanto previsto dalla Normativa di riferimento, un'agevolazione nella forma di un contributo in "conto impianti" pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati in via convenzionale su un finanziamento al tasso d'interesse del 2,75% (due virgola settantacinque per cento) per gli investimenti ordinari e 3,575% (tre virgola cinquecentosettantacinque per cento) per investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti, della durata di 5 (cinque) anni e d'importo equivalente al predetto finanziamento e beni a basso impatto ambientale (green).

Il MIMIT provvede a determinare l'importo dell'aiuto secondo le modalità tecniche di calcolo del contributo specificate nella Circolare e sul proprio sito istituzionale.

A titolo esemplificativo su Euro 100.000,00 (centomila/00) di investimento, il contributo percepito totale è pari a circa Euro 7.700,00 (settemilasettecento/00) per gli investimenti ordinari e a circa Euro 10.100,00 (diecimilacento/00) per investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti e beni a basso impatto ambientale (green).

Il contributo viene considerato un aiuto di stato pertanto può essere cumulato con altre forme di agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo "de minimis".

Le agevolazioni sono concesse nei limiti dell'intensità di aiuto massime concedibili in rapporto agli investimenti ammissibili, in

conformità ai vigenti Regolamenti GBER (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI), ABER (Aiuti all'agricoltura) e FIBER (Aiuti alla pesca).

La concessione del finanziamento mediante l'operazione di finanziamento finalizzato può essere assistita dalla garanzia del Fondo di Garanzia, salvo che l'operazione non sia rivolta ad un'impresa operante nel settore agricolo, nei limiti e sulla base delle condizioni di operatività del Fondo, nella misura massima dell'ottanta per cento dell'ammontare del finanziamento.

Le richieste di garanzia del Fondo di Garanzia relative ai predetti finanziamenti sono esaminate dal consiglio di gestione di cui all'articolo 1, comma 48, lettera a), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, in via prioritaria.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie del MIMIT.

Per i requisiti di accesso alle agevolazioni, per le modalità di presentazione della domanda, per la richiesta ed erogazione del contributo e per ogni altra specifica relativa alla Misura Beni Strumentali "Nuova Sabatini" si rimanda alla Normativa Applicabile consultabile sul sito del [MIMIT](#).

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO FINALIZZATO CON SABATINI

Il finanziamento che BCC Rent&Lease potrà concedere al cliente mediante l'operazione di finanziamento finalizzato sarà erogato con propria provvista e non con provvista CDP, e ai fini dell'ottenimento del contributo, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- essere deliberato a copertura degli investimenti ammissibili;
- può coprire fino al cento per cento degli investimenti ammissibili;
- avere durata massima di 5 (cinque) anni, decorrenti dalla data di consegna o, qualora previsto, di collaudo dell'ultimo dei beni oggetto dell'operazione;
- essere deliberato per un valore non inferiore ad euro 20.000,00 (ventimila/00) e non superiore ad euro 4.000.000,00 (quattro milioni/00), anche se frazionato in più iniziative di acquisto, per ciascuna impresa beneficiaria. Il limite massimo di euro 4.000.000,00 (quattro milioni/00) è riferito alla somma di tutti gli investimenti ammessi dal Ministero, a favore della singola PMI, a decorrere dall'entrata in vigore del decreto-legge n. 69/2013 (10 marzo 2016). Il limite minimo di euro 20.000,00 (ventimila/00) è riferito alla singola domanda di agevolazione;
- essere stipulato entro l'ultimo giorno del mese successivo alla data di ricezione del provvedimento di concessione del Contributo emanato dal MIMIT;
- essere erogato in un'unica soluzione, entro trenta giorni dalla stipula del contratto di finanziamento.

SEZIONE 3 - Principali condizioni economiche

Il corrispettivo di un'operazione di finanziamento finalizzato è espresso in rate, il cui ammontare è funzione - fra gli altri - della struttura dell'operazione intesa in termini di importo finanziato, durata del contratto, periodicità dei pagamenti, etc. Nella tabella sottostante sono riportati i tassi massimi praticati (TAEG) al variare del costo di acquisto originario del bene/servizio per il quale è richiesto il finanziamento.

ELEMENTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO	
TABELLA TASSI (TAEG)	
Fascia dell'importo finanziato	Intera distribuzione
Tasso massimo praticato	17,5%

N.B. Il tasso concretamente praticato al Cliente sulla specifica Operazione è evidentemente funzione, fra l'altro, del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa - e viene espressamente indicato in contratto.

Tabella TEGM (Validità 01/10/2024 – 31/12/2024)

I tassi effettivi globali medi (TEGM) della tipologia di operazioni oggetto del foglio informativo, rilevate ai sensi dell'articolo 2 della Legge 7 Marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura" sono riportati nella tabella che segue. Sulla base di tali tassi medi viene calcolato il cosiddetto "Tasso Soglia" calcolato aumentando il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) (relativo a ciascuna classe di importo) di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali. Riportiamo i tassi riferiti al credito finalizzato all'acquisto rateale:

TABELLA TEGM CREDITO FINALIZZATO ALL'ACQUISTO RATEALE	
Fascia dell'importo finanziato	Intera distribuzione
Tasso Effettivo Globale Medio	10,8%

I contratti di finanziamento finalizzato di BCC Rent&Lease sono a tasso fisso.

Modalità' di pagamento

La modalità di pagamento normalmente prevista nei contratti BCC Rent&Lease è l'Autorizzazione Permanente delle Disposizioni S.D.D. (Sepa Direct Debit).

ALTRE SPESE ED ONERI massimi (cifre in Euro) - tutti gli importi specificati sono al netto I.V.A. ove dovuta	
Oneri di perfezionamento contratto	300 Euro
Spese per la gestione dell'Agevolazione Sabatini	500 Euro
Spese di incasso	4 Euro per incassi S.D.D. e 10 Euro per altre tipologie di incasso
Spese di gestione insoluti	15 Euro per ogni fattura insoluta o comunque incassata al di fuori dei tempi e dei modi contrattualmente previsti
Spese per invio di copie fatture, dichiarazioni, atti notori, estratto conto e qualunque altra comunicazione richiesta dalla clientela	30 Euro per ogni invio
Richieste di calcolo per estinzione anticipata	30 Euro
Commissione per estinzione anticipata	Compenso pari all'1% del capitale residuo per l'effettiva estinzione anticipata
Spese di eventuale subentro o variazione contrattuale	100 Euro
Interessi di mora	Euribor 3 mesi (divisore 360) tempo per tempo vigente, come pubblicato su il Sole 24 Ore + 6 punti (nel caso risulti superiore alla misura massima consentita dalla Legge 108/96 e sue successive modificazioni e integrazioni, il tasso di mora non supererà il "tasso soglia" stabilito per gli interessi moratori ai sensi della ridetta Legge 108/96 e

	sue successive modificazioni e integrazioni)
Spese di recupero crediti effettuate presso l'utilizzatore, anche a mezzo di recuperatori esterni	Rimborso delle spese sostenute per un importo massimo pari al 12% del credito vantato (rate, accessori ed interessi moratori), con minimo di 100 Euro a visita.

ONERI FISCALI	
Durata finanziamento inferiore o pari a 18 mesi	Imposta di bollo sul contratto e sulle garanzie nelle misure previste dalle vigenti disposizioni legislative
Durata finanziamento superiore a 18 mesi	Imposta sostitutiva: 0,25% sugli utilizzi, ex DPR 601/73

SEZIONE 4 – Reclami

Per contestare un comportamento o un'omissione di BCC Rent&Lease il Cliente può presentare un reclamo in forma scritta, a mezzo lettera anche raccomandata A/R, inviandola all'Ufficio Reclami di BCC Rent&Lease stesso, in via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 ROMA, ovvero per via telematica all'indirizzo di posta elettronica ufficio.reclami@bccrentlease.bcc.it oppure all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) reclami@pec.bccrentlease.bcc.it. BCC Rent&Lease deve rispondere al reclamo entro 60 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta di BCC Rent&Lease ovvero se entro il termine di 60 giorni non ha ricevuto risposta dallo stesso può rivolgersi all'Arbitro Bancario e Finanziario (ABF). Il modulo per presentare il ricorso all'ABF è disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it, nel quale si trovano tutte le ulteriori informazioni sul funzionamento di tale organismo e la "Guida Pratica" redatta dallo stesso. La predetta documentazione è disponibile anche presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure presso gli Uffici di BCC Rent&Lease o sul sito www.bccrentlease.it nella sezione "Reclami". Si evidenzia che, prima di presentare ricorso all'ABF, è necessario che il Cliente abbia presentato Reclamo alla società. In alternativa ovvero se il cliente non è soddisfatto della risposta della Società sul reclamo, il Cliente può rivolgersi all'ABF oppure ad un organismo di mediazione finalizzato alla conciliazione, iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia. Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 28/2010, il Cliente prima di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria deve essersi rivolto all'ABF o ad altro organismo di mediazione. In caso di ricorso all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente atto, in deroga alle disposizioni processuali, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

SEZIONE 5 - Legenda

Cliente	Il Cliente debitore richiede il finanziamento finalizzato
Consumatore	Il Cliente persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta
Foro competente	L'autorità giudiziaria territorialmente competente a giudicare le controversie derivanti dal contratto anche in deroga alle disposizioni sulla competenza territoriale previste dal codice di procedura civile
Rata	Il corrispettivo periodico del finanziamento
Soggetto convenzionato	L'intermediario bancario o finanziario o il collaboratore esterno (agente in attività finanziaria o fornitore di beni e servizi) che in virtù di una "convenzione" con

	l'intermediario preponente offre "fuori sede" i suoi prodotti
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento finalizzato su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Il TAEG è comprensivo degli interessi e di tutti i costi, inclusi gli eventuali compensi di intermediari del credito, le commissioni, le imposte e tutte le altre spese che il Cliente deve pagare in relazione al contratto di credito e di cui il finanziatore è a conoscenza, escluse le spese notarili
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore al tasso soglia individuato come il minore tra i seguenti: "TEGM, maggiorato di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali" e "TEGM aumentato di otto punti percentuali"
Tasso di mora	Il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro
Tasso soglia	Il tasso massimo che può essere praticato ed è determinato ai sensi dell'art. 2 della L. 108/1996 come il minore tra il: "TEGM, maggiorato di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali" ed il "TEGM aumentato di otto punti percentuali" utilizzando il tasso effettivo globali medio rilevato nel periodo di riferimento
Valuta	La data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi, rispettivamente, per il beneficiario e per il pagatore

Bcc Rent&Lease S.p.A.

Via Lucrezia Romana n. 41/47 - 00178 ROMA

www.bccrentlease.it